

## **INFORMATIVA PER GLI ALLESTIMENTI AI FINI DELLA SICUREZZA**

### **Indice**

0. Premessa .....	1
1. FASE 1: Approvazione generale del progetto.....	1
2. FASE 2: Progettazione definitiva e realizzazione dell’allestimento a cura dell’Organizzatore/allestitore	2
3. FASE 3: Verifica dell’allestimento realizzato, con acquisizione della documentazione certificativa .....	4
4. Criteri generali di progetto e realizzazione .....	6

### **0. Premessa**

Il presente documento contiene le indicazioni al fine di garantire che gli allestimenti temporanei previsti in occasione di eventi, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee siano allineati agli standard di sicurezza previsti da OGR per l’occupazione dei propri spazi e dalle disposizioni autorizzative e di Legge. Il presente documento è integrativo a quanto previsto dalle procedure di gestione appalti ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 previste da OGR ed è espressamente rivolto a fornire le indicazioni tecniche per la realizzazione degli allestimenti.

Onde conseguire gli obiettivi di cui sopra, per ogni allestimento temporaneo, salvo differenti accordi tra le parti, si dovrà procedere con le seguenti fasi autorizzative:

FASE 1: Approvazione preliminare del progetto;

FASE 2: Progettazione definitiva e realizzazione dell’allestimento a cura dell’Organizzatore/allestitore

FASE 3: Verifica dell’allestimento realizzato, con acquisizione della documentazione certificativa

### **1. FASE 1: Approvazione generale del progetto**

Ogni allestimento, prima della sua messa in opera, dovrà essere preventivamente approvato da OGR (in occasione della stipula del contratto tra OGR e l’Organizzatore sarà definito il riferimento interno di OGR), secondo un progetto preliminare la cui redazione sarà onere del Partner/Allestitore. Il progetto, per la sua approvazione, dovrà comprendere:

- Sintesi descrittiva delle attività/progettualità che si intendono svolgere presso lo spazio selezionato e concesso, con indicazioni quali la tipologia di evento/allestimento, gli obiettivi, il pubblico previsto, gli affollamenti contemporanei richiesti in relazione alla progettualità prevista;

- Planimetria dell'area occupata dall'allestimento e in generale dalla progettualità prevista, comprensiva di indicazione di massima del tipo di allestimento, dei flussi per la visita (ove previsti), degli ingombri fissi e mobili, degli arredi e di quanto utile al fine di avere una visione generale delle attività/progettualità che si intendono svolgere.
- Descrizione degli allestimenti per i quali sia necessario prevedere strutture di sostegno e/o portanti quali pareti in cartongesso, appendimenti, strutture temporanee in carpenteria metallica, palchi, americane, ecc.
- Descrizione di eventuali impianti elettrici che il Partner/allestitore intenda introdurre, oltre a quelli già previsti negli spazi OGR, con prima ipotesi degli assorbimenti in kW previsti;
- Sintesi descrittiva sui materiali di rivestimento e di arredo che si intendono introdurre, compresi tendaggi, moquettes, teloni, grafiche sospese, ecc. La sintesi dovrà indicare espressamente le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali che si intenderanno utilizzare, tenendo conto delle limitazioni di cui al successivo paragrafo *Materiali di rivestimento e arredo – Caratteristiche di reazione al fuoco*;
- Sintesi degli appendimenti previsti con relativi pesi, con particolare indicazione della necessità o meno di impiegare americane o altre strutture presenti negli spazi OGR (al fine di consentire al Referente OGR di comprendere se detti appendimenti siano compatibili o meno in relazione al carico).
- Individuazione preliminare di particolari esigenze correlate ad aspetti di safety (quali rischi per la salute e sicurezza per i fruitori o per gli organizzatori, per i quali siano da prevedersi delimitazioni, perimetrazioni o presenza di personale dedicato al controllo) e di security.

Il Referente OGR, sulla base dei documenti di cui sopra, verificherà, congiuntamente con le funzioni aziendali preposte, la compatibilità delle attività/progettualità che si intendono svolgere con i vincoli imposti negli spazi sulla base dei titoli autorizzativi rilasciati dalle Autorità quali il certificato di prevenzione incendi, la licenza di pubblico spettacolo, ecc., esprimendo un parere preliminare favorevole o eventuali richieste di integrazioni.

## **2. FASE 2: Progettazione definitiva e realizzazione dell'allestimento a cura dell'Organizzatore/allestitore**

Ferma restando l'approvazione da parte del Referente OGR, è onere esclusivo del Partner/Allestitore garantire che l'allestimento osservi tutte le Leggi vigenti in materia di allestimenti temporanei e di sicurezza antincendio, salvo il caso in cui l'allestimento sia integralmente demandato a OGR per mezzo di proprie Società in appalto. In materia di sicurezza antincendio, si precisa che, presso OGR, dovranno essere adottati almeno i requisiti di cui al D.M. 19 agosto 1996, anche laddove l'Evento in progetto non ricada nelle fattispecie dell'intrattenimento o del pubblico spettacolo, salvo eventuale deroga concessa dal Referente OGR.

Fermi restando i criteri generali di Legge, si precisa che, per ogni allestimento, dovranno essere rispettati i seguenti criteri aggiuntivi, salvo normative più restrittive.

### Planimetria degli allestimenti e del progetto con annesso piano di produzione

A fronte delle interlocuzioni preliminari di cui alla FASE 1, sarà onere del Partner/Allestitore predisporre la planimetria definitiva dell'evento/allestimento riportante i seguenti elementi minimi:

1. disposizione degli stand/allestimenti;
2. disposizione di nuove strutture, palchi, ecc. e identificazione della posizione dei carichi sospesi con relativo peso espresso in kg;
3. disposizione di eventuali sedute per il pubblico;
4. indicazione del numero massimo di persone contemporaneamente presenti;
5. individuazione, ove pertinente, dell'eventuale flusso/percorso di visita.

La planimetria dovrà essere accompagnata dal piano di produzione, recante il cronoprogramma delle attività per garantire l'allestimento e il disallestimento. Si ricorda che il piano di produzione definitivo dovrà essere consegnato almeno 72 ore lavorative prima dell'avvio degli allestimenti per consentire l'organizzazione interna alle OGR ed eventuali integrazioni al DUVRI. OGR potrà vietare, modificare o posticipare l'avvio agli allestimenti in caso di ritardo nella consegna del piano di produzione.

### Strutture e carichi appesi - Progetto e idoneità statica

Tutti gli elementi strutturali e per i quali sia necessario prevedere strutture di sostegno e/o portanti quali pareti in cartongesso, appendimenti, strutture temporanee in carpenteria metallica, palchi, americane, ecc. dovranno essere progettati secondo le pertinenti norme tecniche per le costruzioni, secondo progetto a firma di professionista abilitato e regolarmente iscritto al proprio albo professionale. Copia del progetto dovrà essere trasmessa al Referente OGR prima dell'avvio dell'allestimento.

Nel caso di carichi sospesi, è richiesta relazione tecnica conforme alla Circolare n. 15985 del 30 ottobre 2023, attestante la verifica dei carichi sospesi.

### Impianti elettrici - Progetto

Tutti gli impianti elettrici che si intenda introdurre e realizzare dovranno essere progettati secondo le pertinenti norme tecniche, secondo progetto a firma di professionista abilitato e regolarmente iscritto al proprio albo professionale. In particolare, dovrà essere rispettata la norma CEI EN 64-8 con specifico riferimento alla progettazione di impianti elettrici in luoghi a maggior rischio di incendio (luoghi MA. R.C.I.).

Copia del progetto dovrà essere trasmessa al Referente OGR prima dell'avvio dell'allestimento.

### Materiali di rivestimento e arredo – Caratteristiche di reazione al fuoco

Fermo restando il divieto di introduzione di materiali pericolosi per l'uomo (cancerogeni, mutageni, ecc.) e/o vietati da normativa (amianto, ecc.), in ogni caso i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Pareti, pavimenti, strutture, soffitti e in generale materiali che di norma sono classificati come materiali da costruzione: classe europea di reazione al fuoco da D.M. 15/03/05 corrispondente ai materiali impiegati incombustibili di ex-classe 0 oppure di ex-classe 1 per un massimo del 50% degli elementi introdotti se in corrispondenza degli atri, dei disimpegni, delle rampe, dei passaggi in generale, delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. Ammessa ex-classe 1 nei restanti ambienti con la sola eccezione dei pavimenti che potranno essere di classe 2;
- Rivestimenti di pareti, pavimenti, strutture e soffitti: classe europea di reazione al fuoco da D.M. 15/03/05 corrispondente ai materiali impiegati incombustibili, di ex-classe 1. Per i soli rivestimenti a pavimento è ammessa la classe 2 salvo eccezioni di cui al punto precedente;
- Tendaggi, tendoni, sipari, drappaggi, velari: classe italiana di reazione al fuoco ex-classe 1 da D.M. 26/06/84;
- Mobili e sedie imbottite: classe italiana di reazione al fuoco ex-classe 1M da D.M. 26/06/84;
- Sedie non imbottite: classe italiana di reazione al fuoco ex-classe 2 da D.M. 26/06/84;
- È vietato l'uso di materiali plastici anche in pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe europea di reazione al fuoco da D.M. 15/03/05 corrispondente alla relativa ex-classe 1; è ammesso l'utilizzo in piccole quantità per elementi di decorazione.
- È altresì vietato l'uso di cannicci stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi.

#### Disposizione delle sedute

La disposizione delle sedute mobili per la fruizione di spettacoli, conferenze o similari (modalità platea) dovrà essere progettata prevedendo dei layout conformi a quanto indicato al punto 3.2 del D.M. 19 agosto 1996. Nel dettaglio, è consentito l'impiego temporaneo di sedie purché collegate rigidamente tra loro in file. Ciascuna fila dovrà contenere al massimo 10 sedie in gruppi di 10 file. La distanza tra i gruppi dovrà essere mai inferiore a 1200 mm. La larghezza dei passaggi tra le file di sedili dovrà essere  $\geq 300$  mm. In corrispondenza dei portoni laterali di uscita, dovrà essere mantenuto un percorso libero trasversale pari alla larghezza del portone stesso. È vietato collocare sedili mobili e sedie a rotelle lungo i percorsi di esodo e in corrispondenza delle uscite di emergenza.

È ammessa deroga al vincolo rigido delle sedute solo laddove si dimostri che, per la tipologia di allestimento, la presenza di sedili mobili non vincolati non intralci l'esodo sicuro degli occupanti. Detta valutazione dovrà essere firmata da professionista antincendio abilitato e trasmessa al Referente OGR che potrà, comunque, accettare o meno la deroga.

### **3. FASE 3: Verifica dell'allestimento realizzato, con acquisizione della documentazione certificativa**

A completamento dell'allestimento, ferma restando l'attività di supervisione periodica da parte del personale di OGR e dei propri collaboratori/consulenti, il Referente OGR effettuerà dei sopralluoghi volti a verificare l'allestimento realizzato e la coerenza rispetto al progetto approvato e alla documentazione progettuale prodotta in fase 2.

Fermi restando i criteri generali di Legge, saranno richiesti i seguenti documenti.

Strutture e carichi appesi

Dichiarazione di corretta posa e corretto montaggio, con espresso riferimento al progetto a firma di professionista abilitato, da parte della ditta installatrice, per tutte le strutture e tutti i carichi sospesi.

Collaudo o idoneità statica per le strutture portanti a firma di professionista abilitato.

Impianti elettrici

Dichiarazione di conformità su modello 37/08 comprensiva di tutti gli allegati obbligatori ovvero riferimento al progetto ove previsto, relazione sulla tipologia di materiali utilizzati, visura camerale, norme utilizzate, ecc.

Relazione di verifica firmata da tecnico abilitato comprensiva dell'esame a vista e prove funzionali (compresa corretta messa a terra dell'impianto e delle masse ove previste)

Materiali di rivestimento e arredo

Materiali di ex classe 1 e/o di ex classe 2:

- Atto di Omologazione Ministeriale o Certificato rilasciato da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti
- Dichiarazione di conformità rilasciata dal produttore
- DoP
- Certificato di prova

Materiale ignifugo all'origine

Ove venga impiegato materiale ignifugo all'origine, di classe europea di reazione al fuoco come riportato nelle tabelle 1-2 e 3 del D.M. 15/03/2005:

- Atto di Omologazione Ministeriale o Certificato rilasciato da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti

Materiale ignifugato:

Ove venga impiegato materiale ignifugato, di classe europea di reazione al fuoco come riportato nelle tabelle 1-2 e 3 del D.M. 15/03/2005:

- Atto di Omologazione Ministeriale o Certificato rilasciato da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti del trattamento ignifugo.
- Certificato di ignifugazione redatto da chi materialmente ha proceduto al trattamento protettivo, nel quale risultino:
  - Elenco dei materiali sottoposti a trattamento ignifugo
  - La data dell'avvenuta ignifugazione
  - La superficie trattata

#### Disposizione delle sedute

Dichiarazione di corretta posa e vincolo delle sedute secondo progetto approvato.

#### Attrezzature, macchinari, ecc.

Attrezzature, macchinari ecc. esposti o impiegati presso gli spazi OGR durante l'evento dovranno essere corredati di marcatura CE di conformità e accompagnati da dichiarazione CE di conformità.

Nel caso delle macchine ai sensi della Direttiva Macchine 2006/42/CE, copia della dichiarazione CE di conformità dovrà essere consegnata al Referente OGR.

Il referente OGR, a campione, potrà richiedere copia della dichiarazione CE di conformità e del manuale d'uso e manutenzione di ogni attrezzatura, macchinario o dispositivo impiegato dal Partner/Allestitore presso OGR. La mancata esibizione di detta documentazione, ove non motivata da ragioni normativa, comporterà il divieto di impiego di detti dispositivi.

#### **4. Criteri generali di progetto e realizzazione**

In linea generale, nelle fasi progettuali e di realizzazione, occorre ricordare che **è fondamentale e necessario**:

- garantire che la progettazione e la realizzazione permettano la piena ottemperanza delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli spazi e i relativi allestimenti dovranno sempre e comunque essere fruibili da persone diversamente abili o anche solo con limitate e temporanee difficoltà di movimento, visive o uditive;
- garantire che la progettazione e la realizzazione permettano la fruizione in sicurezza anche da parte di fasce della popolazione di età elevata, con potenziali difficoltà di movimento, o di età molto bassa, quali bambini, per i quali è di norma prevista la presenza di un adulto di riferimento ma non è possibile escludere comportamenti improvvisi;
- evitare di prevedere allestimenti a ridosso delle porte perimetrali che costituiscono via di esodo. Eventuali deroghe sono ammesse ma dovranno essere sempre oggetto di specifica analisi in fase di progettazione preliminare.

Infine, nelle fasi progettuali e di realizzazione, occorre ricordare che **all'interno degli spazi attribuiti è Vietato**:

1. la realizzazione di impianti temporanei non rispondenti alle normative vigenti.
2. l'esecuzione di lavori a caldo o l'impiego di fiamme libere. In caso di necessità, occorrerà specifica autorizzazione da parte di OGR.
3. mettere in carica muletti, transpallet ed altri macchinari se non preventivamente concordato.
4. usare all'interno carrelli traslo-elevatori, con motori a combustione interna.
5. introdurre oggetti infiammabili, non trattabili con vernici ignifughe, di qualsiasi tipo (carta, cartone, pneumatici, tessuti e rivestimenti plastici, tulle ecc.), usare collanti, vernici e/o pitture infiammabili.

6. introdurre ai fini espositivi veicoli a motore senza autorizzazione preventiva.
7. usare superfici vetrate, a meno che queste non risultino di tipo antinfortunistico (ad esempio visarm e vetri retinati).
8. usare bombole di gas compressi o liquefatti combustibili.
9. usare bombole di gas inerti compressi di qualsiasi dimensione e/o capacità. In casi particolari può essere autorizzato, previo rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia.
10. introdurre strutture gonfiabili o palloncini che utilizzino gas infiammabili, sono ammessi unicamente quelli gonfiati con gas inerte, adeguatamente fissati e con dimensioni contenute.
11. coprire in qualunque modo, anche parzialmente, i presidi, fissi e mobili, antincendio e la cartellonistica esistente indicante le vie di esodo, i divieti e limitazioni.
12. la presenza, fuori orario, di personale adibito all'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi, salvo esplicita autorizzazione scritta.
13. stoccare o utilizzare come supporti di appoggio scatole di cartone o altro materiale d'imballo.
14. lasciare sotto tensione gli impianti elettrici dell'allestimento in assenza di personale e, comunque, oltre l'orario di apertura della manifestazione salvo accordi con il Referente OGR.
15. introdurre negli spazi espositivi materiali e/o prodotti maleodoranti o comunque pericolosi o suscettibili di provocare danno o molestie alle persone.
16. ingombrare i corridoi e le uscite di sicurezza interne e/o esterne con materiali di allestimento, con prodotti, con imballaggi e simili, durante il montaggio, lo smontaggio e per tutto il periodo della manifestazione.
17. l'uso di attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di sicurezza.
18. manomettere o danneggiare in qualsiasi modo beni mobili ed immobili degli spazi dati in Concessione.
19. introdurre pesi rilevanti concentrati, senza preventiva autorizzazione da parte OGR, onde non danneggiare il pavimento e i relativi sotto servizi
20. fumare nei luoghi ove ciò è espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno.
21. a qualsiasi lavoratore assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti o medicinali che possano alterare la percezione della realtà che lo circonda.

È fatto, infine obbligo di rispettare le procedure di OGR in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.

All'interno dei locali di OGR le uscite e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.